

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
 ooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 1 OTT. 2002

ADDI 1 OTT. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
OMISSIS

ASSENTI: Tutti presenti -

DELIBERAZIONE N° -1313-

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento "ISTITUZIONALE" ai sensi dell'art 162 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale al Dr. RIDOLFI ALESSANDRO, dirigente esterno all'amministrazione regionale. Approvazione dello schema tipo di contratto.



OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento "ISTITUZIONALE" ai sensi dell'art.162 del "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" al Dr. **RIDOLFI ALESSANDRO**, dirigente esterno all'amministrazione regionale. Approvazione dello schema-tipo di contratto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA, la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare gli articoli 11 e 17;

VISTA la deliberazione G.R.n.1232 del 6 settembre 2002, concernente il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" ed in particolare l'articolo 17 concernente l'organizzazione delle strutture della Giunta e l'art.18 che istituisce i quattro dipartimenti così denominati:

1. Dipartimento "Istituzionale";
2. Dipartimento "Territorio";
3. Dipartimento "Economico e Occupazionale";
4. Dipartimento "Sociale";

VISTO l'articolo 162 del "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" - per il prosieguo Regolamento - che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali;

PRESO ATTO che nel BURL del 10.8.2002, parte prima e seconda, è stata pubblicata la deliberazione G.R. n.1163 del 2.8.2002 con cui, in attuazione del secondo comma dell'articolo 162 del Regolamento, è stato divulgato l'avviso informativo di ricerca di professionalità per l'affidamento degli incarichi di direttore di dipartimento e di direttore di direzione regionale a soggetti esterni all'amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione G.R. n.142 del 30.1.2002, così come modificata con deliberazione G. R. n.818 del 21.6.2002, concernente la nomina di tre esperti particolarmente qualificati incaricati di valutare, in ordine alla rispondenza dei requisiti richiesti, le documentate istanze degli aspiranti all'incarico di direttore di dipartimento;

PRESO ATTO che la commissione, esaminate le domande pervenute entro i termini prefissati per concorrere all'affidamento dell'incarico di Direttore del Dipartimento "ISTITUZIONALE" ha relazionato al Presidente e alla Giunta Regionale sull'attività svolta;



RIDOLFI ALESSANDRO

ESAMINATA la relazione della commissione, valutati i curricula prodotti da ciascun aspirante all'incarico, la Giunta Regionale ha ritenuto che il Dott. presenta le caratteristiche ottimali per assolvere all'incarico di Direttore del Dipartimento " ISTITUZIONALE " in quanto in possesso:

- Titolo di studio
- Esperienza professionale
- Formazione manageriale

che corrispondono alle caratteristiche preventivamente indicate nella scheda innanzi indicata;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1310 del 01/10/2002, con cui viene definito, ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento, il trattamento economico del Direttore di Dipartimento e del Direttore di Direzione Regionale;

VISTO lo schema di contratto di affidamento dell'incarico e gli obiettivi indicati nell'allegato "A" che formano parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la spesa derivante dalla stipula del suddetto contratto grava sul cap. S11405 degli esercizi finanziari competenti;

all'unanimità

DELIBERA



1. Di conferire, per i motivi detti in premessa che qui si intendono richiamati, al Dott. RIDOLFI ALESSANDRO.....nato a ROMA.....il 27/12/1965.....l'incarico di Direttore del Dipartimento " ISTITUZIONALE ".
2. L'incarico in oggetto, avente carattere altamente fiduciario, decorre dalla data di stipula del relativo contratto e termina, ai sensi del comma 8 dell'art.162 del Regolamento, con la scadenza della legislatura in corso, salvo quanto previsto dal successivo comma 12 dello stesso articolo. Ai sensi del punto 39 delle disposizioni generali dell'allegato H, la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato, non potrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di quiescenza.
3. La risoluzione, recesso e revoca dall'incarico sono disciplinate dall'articolo 165 del Regolamento.
4. Il Dott. RIDOLFI ALESSANDRO.....prima della stipula del contratto dovrà dare dimostrazione di non trovarsi in una delle situazioni ostative di incompatibilità previste dal comma 41, lettera G dell'allegato H del Regolamento.

u

- 5 Di approvare, in conformità della deliberazione della Giunta Regionale n.111 dell'8.2.2002, con la quale sono stati determinati gli obiettivi relativi all'anno 2002 per le Direzioni Regionali, gli obiettivi per il Direttore del Dipartimento "ISTITUZIONALE " così come indicati nell'allegato "A" che forma parte integrante del presente atto. Il Dott. **RIDOLFI ALESSANDRO** nello svolgimento dell'incarico dovrà impegnarsi a perseguire il raggiungimento dei suddetti obiettivi e di quelli futuri che saranno attribuiti, anno per anno, dalla Giunta Regionale in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane previste per il dipartimento di cui trattasi.
- 6 Per tutto quanto non precisato si fa riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. n.6/2002 e al Regolamento approvato con deliberazione G.R.n.1232 del 6.9.2002, ai contratti di lavoro vigenti per i Dirigenti regionali e ai contratti integrativi aziendali e alle altre disposizioni in vigore nella Regione Lazio. Non si applica il disposto di cui all'art.2103 del codice civile.
- 7 Di approvare lo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento che forma parte integrante del presente provvedimento.
- 8 Di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del contratto graverà sul cap.S11405 degli esercizi finanziari di competenza.
- 9 Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.
- 10 Di trasmettere il presente atto al responsabile del ruolo, ai fini dell'aggiornamento dei dati, alla struttura competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e alla direzione regionale competente in materia di personale per la predisposizione del relativo contratto individuale da sottoporre alla sottoscrizione del Presidente della Giunta..

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



Per Copia Conforme
Il Funzionario Responsabile

Carlo Patti

- 3 OTT. 2002

Allegato

CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “

PREMESSO CHE:

La Giunta regionale del Lazio, con provvedimento motivato n. del ha conferito al Dott., Dirigente esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Direttore di Dipartimento “ ai sensi dell'art.162 del “ Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta “ di cui in deliberazione G.R. n.1232 del 6.9.2002;;

- Il Dott. ha formalmente accettato la nomina con nota acquisita in atti in data prot. n.ed ha prodotto formale dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla nomina di direttore di dipartimento previste dall'allegato H del Regolamento;

TUTTO CIO' PREMESSO

- tra l'On. Francesco STORACE, nato a Cassino (FR) il 25.1.1959, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lazio – C.F. 80143490581 – nella sua qualità di Presidente della Giunta regionale;

E

- il Dott. nato a il residente a via n. C.F.;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Costituzione del rapporto

1. La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con decorrenza dalla data di stipula del presente contratto di diritto privato, l'incarico di Direttore del Dipartimento “ , al Dott., che accetta.



0

n

ART. 2 – Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data di stipula del presente contratto e, stante il carattere altamente fiduciario dello stesso, ai sensi del comma 8 dell'art.162 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta, cessa alla data di scadenza della legislatura in corso, salvo quanto previsto dal successivo comma 12 dello stesso articolo 162. Ai sensi del punto 39 delle disposizioni generali dell'allegato H la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato non potrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di quiescenza.



ART. 3 – Obiettivo

1. Il Dott. si impegna a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione Lazio, le funzioni ad esso attribuite dall'articolo 17 della L.R. n. 6/2002 e quelle indicate con deliberazione della G.R. n.1232 del 6.9.2002.
2. Il Dott..... si impegna, altresì, a perseguire, nel corrente anno, il raggiungimento degli obiettivi come specificati nell'allegato "A" della deliberazione G.R. n. del , di conferimento dell'incarico, e quello dei futuri obiettivi che saranno attribuiti, anno per anno, dalla Giunta Regionale in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane previste per il dipartimento di cui trattasi.
3. Il Direttore di dipartimento, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/90, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

✓

~

ART. 4 - Trattamento economico

1. Il trattamento economico del Direttore di dipartimento è determinato come segue.
 - Stipendio pari a Euro
 - Retribuzione di posizione legata al livello di responsabilità pari ad Euro.....
 - 1. Retribuzione di risultato pari al% del trattamento economico di cui ai precedenti punti.
2. Il trattamento economico così determinato remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

1. Per la risoluzione e il recesso dal rapporto e per la revoca dell'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dal contratto collettivo di categoria, nonché quelle previste dall'art.165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta. In ogni caso la Regione Lazio si riserva la facoltà di apprezzare la condotta tenuta dal Direttore del Dipartimento nel corso dell'incarico, ai fini della verifica del mantenimento o meno del rapporto fiduciario.

ART. 6 – Trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza

1. Il direttore di dipartimento viene iscritto, se non già iscritto in quanto dipendente regionale in aspettativa, per il trattamento di quiescenza, assistenza e previdenza, ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.



7

h..

ART. 7 - Norma di rinvio

1. Per i patti non espressamente contemplati nel presente contratto si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale in materia, in quanto compatibile.

ART. 8 - Foro competente

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

ART.9 - Registrazione

1. Il presente contratto è esente da bollo (DPR n. 642/72, tabella art. 25) e da registrazione (DPR n. 131/86, tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li

Il direttore

p. la Regione Lazio

Il Presidente

(Francesco Storace)



u

a

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

**OBIETTIVI ASSEGNATI A TUTTI I DIPARTIMENTI DAL
PRESIDENTE PER L'ANNO 2002**

- Snellire e semplificare le procedure amministrative.
- Decentramento ed organizzazione delle nuove deleghe.
- Lettura critica della distribuzione delle competenze e del personale.
- Migliorare i flussi informativi interni ed esterni, al fine di accrescere la visibilità dell'azione amministrativa.
- Incrementare la collaborazione interdipartimentale nell'istruttoria di grandi opere e/o di direttive di interesse regionale.
- Incrementare e migliorare l'utilizzo delle opportunità offerte dall'Unione Europea.
- Avviare il controllo di gestione nei Dipartimenti, attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle attività svolte ed alle risorse assegnate.
- Assicurare il perseguimento degli obiettivi dell'efficienza (intesa come riduzione dei tempi e dei costi), dell'efficacia (intesa come aumento della capacità di soddisfacimento dei bisogni) e dell'economicità (intesa come ottimale rapporto tra costi e benefici), correlata comunque al perseguimento dell'interesse pubblico.

- Generare un clima di lavoro più favorevole alla produttività.
- Effettuare una ricognizione delle competenze e delle funzioni alla luce della modifica del Titolo V delle Costituzione operata dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

- Coordinare le attività necessarie a gestire il cambiamento dell'ente regione conseguente alle modifiche apportate al Titolo V, parte seconda, della Costituzione.
- Realizzazione del cambiamento organizzativo previsto dal regolamento n. 1 del 6 settembre 2002.
- Consulenza e supporto ai dirigenti nell'esercizio delle nuove competenze attribuite dal D.Lgs. 165/2001 in materia di rapporti di lavoro.
- Perfezionamento della comunicazione, dello sviluppo informatico e dell'uso della statistica in ogni suo aspetto, sia all'interno dell'Amministrazione, sia verso gli utenti esterni.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione, inteso anche come risorsa per lo sviluppo del territorio.
- Impostazione ed elaborazione di programmi e progetti per la realizzazione di un sistema integrato per la sicurezza dei cittadini e del territorio.

